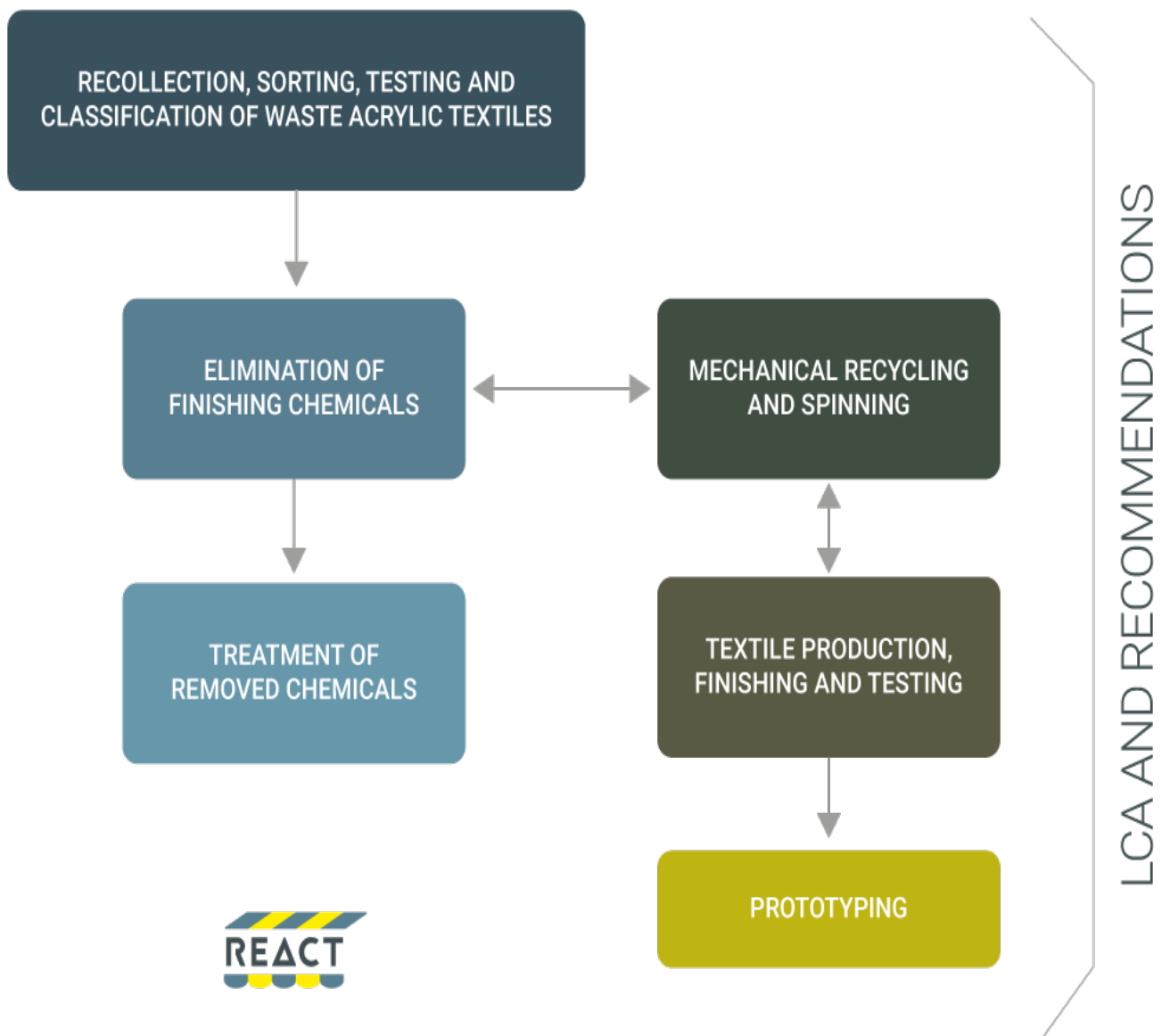


# Il progetto React:

un'iniziativa che vede Parà protagonista

*a cura della redazione*





## RECYCLING OF WUNSTE UNCRYLIC TEXTILES

### GESTIRE I RIFIUTI TESSILI ACRILICI

Riciclo è una parola comune usata sempre di più, ma non è ancora affrontata in modo appropriato nell'UE, mentre i tassi di discarica e incenerimento rimangono elevati. Uno dei problemi maggiori è quello di avere una materia prima secondaria il più possibile "uguale" a quella vergine a causa di contaminazioni, trattamenti e deterioramenti che riducono le prestazioni del prodotto.

Il progetto REACT si rivolge alla gestione degli scarti tessili acrilici provenienti da tende da sole e arredi per esterni. Una questione cruciale è l'analisi e la rimozione delle sostanze di finitura che influenzano sulla purezza della materia prima secondaria e sulla loro gestione. Quindi verrà implementato un processo di riciclaggio meccanico per ottenere fibre e tessuti di seconda vita, le cui prestazioni saranno testate per la migliore applicazione.

Verrà studiato e sviluppato un processo completo per rimuovere i materiali pericolosi sulla finitura di rifiuti tessili acrilici, insieme a un utilizzo sicuro e allo smaltimento delle sostanze rimosse.

L'obiettivo finale è quello di eseguire un nuovo processo per la rimozione di sostanze chimiche pericolose dai tessuti acrilici finiti, con tecniche innovative di indagine e lavorazione per ottenere un tessuto acrilico riciclato completamente compatibile per il riutilizzo.

Per massimizzare gli impatti dei risultati del progetto, saranno prodotte raccomandazioni per l'implementazione del processo di riciclaggio, gli standard, la progettazione e il trasferimento tecnologico.

### L'OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA È...

... sviluppare un metodo per rimuovere le sostanze indesiderabili (fluorocarburi, resine melaminiche e acriliche, agenti antimuffa) dai rifiuti di tessuti acrilici con un processo rispettoso dell'ambiente per migliorarne il riciclaggio, migliorare la sostenibilità e ridurre i rischi ambientali e per la salute, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1907/20061.

Pertanto, gli obiettivi specifici della presente proposta, da raggiungere entro i suoi 36 mesi di durata, sono:

- Rimuovere quelle sostanze pericolose la cui pre-

senza potrebbe influire negativamente sulla qualità delle materie prime secondarie e impedirne il riciclaggio;

- Raggiungere un tasso di rimozione del 90-95% di tali sostanze;
- Per trattare fino al 99% di tutte le impurità delle acque reflue, ottenute dalle fasi di rimozione, per l'utilizzo o lo smaltimento sicuro di queste sostanze;
- Per ottenere un prodotto tessile finale con filato proveniente da fibra riciclata al 100%, mescolando fibre rigenerate da carda, avvolgimento filo aperto e fibra raccolta materiale di scarto, ciascuna fino al 33%
- Riutilizzare i tessuti acrilici come materia prima per altri cicli produttivi, anche in abbinamento a fibre vergini, per arrivare al 30% dei rifiuti impediti di smaltimento (3.600 tonnellate totali) per il settore outdoor (tende da sole e arredamento);
- Produrre raccomandazioni sull'implementazione della catena di produzione (gestione e recupero degli scarti di produzione) e sulla progettazione e produzione di materiali per migliorare la riciclabilità e raccomandazioni per il trasferimento di tecnologia (trasferimento di conoscenze ad altri prodotti e applicazioni) e per gli standard.

Ciò mira ad essere vantaggioso e ad alto impatto per l'intero ambiente e quindi a **migliorare la qualità della vita per tutti i cittadini europei** con una risonanza complessiva e un alto potenziale su scala globale.

### IL CONSORZIO È COMPOSTO DA ...

... 7 partner da 4 paesi europei: 3 centri di ricerca, con una profonda esperienza nel settore tessile, 3 aziende industriali (1 PMI) e 1 società con esperienza nella politica dell'innovazione e nella comunicazione scientifica (PMI).

Per le attività core del progetto, la ricerca sulla rimozione e gestione di sostanze pericolose dai rifiuti tessili acrilici, sono coinvolti due partner di ricerca: **Centrocot**, un centro italiano di ricerca e sperimentazione sul tessile (capofila), e il Centro delle unità di ricerca per Textile Science and Engineering (CTSE) "e" Center for Polymer and Mate-

## PARTNERS



rial Technologies (CPMT) della **Ghent University**. Lavoreranno in forte collaborazione con il partner del fornitore di prodotti chimici ausiliari, **Soft Chemicals**, grazie alla sua esperienza nei processi e nei prodotti di finitura.

Per affrontare l'intero processo di riciclaggio dei rifiuti tessili acrilici, dal ritiro al riciclaggio meccanico e alla nuova produzione tessile, i principali attori della catena di fornitura sono coinvolti come partner del progetto. L'azienda principale è il produttore tessile, **Parà**, che ha esperienza non solo nella produzione e finitura tessile, ma anche sui requisiti di mercato e di prestazione. Parà lavora in stretta collaborazione con **Jak**, il partner ungherese, spe-

cializzato in filatura e produzione di filati, con profonda conoscenza degli impianti meccanici e di filatura, e con il fornitore di prodotti chimici ausiliari, Soft Chemicals. Per le attività di riciclaggio meccanico **CETI** (European Centre for Innovative Textiles), si è unito al consorzio mettendo a disposizione la propria esperienza nello sviluppo sostenibile e le proprie strutture (linea di riciclo industriale).

**Martel** supporterà l'intero consorzio per le attività di comunicazione, diffusione e valorizzazione, grazie alla sua vasta esperienza nella promozione di progetti di ricerca internazionali.

**Per maggiori informazioni:**  
[www.react-project.net](http://www.react-project.net)

